



RAFFINERIA DI TARANTO

PROGETTO

**Adeguamento delle strutture della raffineria di Taranto per la
movimentazione del Greggio Tempa Rossa**

**DOMANDA DI PROROGA AI SENSI DELL'ART. 25, COM. 5 DEL D.LGS.152/2006
DEL DECRETO VIA/AIA N. 573 DEL 27 OTT 2011 PROROGATO CON DECRETO N.
373 DEL 27 DIC 2017 E CON DECRETO N. 481 DEL 25 NOV 2021**

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL D.P.R. 357/1997

Sito:

Raffineria di Taranto
S.S. 106 Jonica, 74123 Taranto (TA)

DATA DOCUMENTO: APRILE 2024



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	2
2	AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	3
2.1	Premessa	3
2.2	Aggiornamento dei Formulari Standard dei siti Rete Natura 2000	5
3	CONCLUSIONI	14

IMMAGINE

Immagine 1 - Localizzazione dei siti Rete Natura 2000 rispetto alla Raffineria Eni di Taranto



1 INTRODUZIONE

La presente *Relazione di aggiornamento della valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997*, propedeutica alla richiesta di proroga di validità del Decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 e le successive proroghe (Decreto n. 373 del 17 DIC 2017 e Decreto n. 481 del 25 NOV 2021) di cui al progetto “*Adeguamento delle strutture della Raffineria di Taranto per la movimentazione del Greggio Tempa Rossa*” (in seguito Tempa Rossa), ha lo scopo di constatare rispetto alle condizioni iniziali, lo stato di conservazione degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie della fauna e della flora selvatica presenti nei siti della Rete Natura 2000 che ricadono all'interno dell'area di influenza dell'opera in esame, ed inoltre di verificare le eventuali trasformazioni naturali o antropiche determinatesi nel corso del periodo in argomento, così come le eventuali modifiche degli obiettivi e delle misure di conservazione in atto.

Pertanto, nel Capitolo 2 del presente documento vengono forniti gli aggiornamenti relativi alle eventuali variazioni dello stato di conservazione e le eventuali modifiche degli obiettivi e delle misure di conservazione nei siti Rete Natura 2000 in esame.

Nel Capitolo 3 si riportano le conclusioni del presente studio che evidenziano il perdurare della sostanziale invarianza degli habitat naturali e delle popolazioni (fauna e flora selvatica) presenti nei siti della Rete Natura 2000, in relazione agli interventi di cui al Progetto Tempa Rossa.

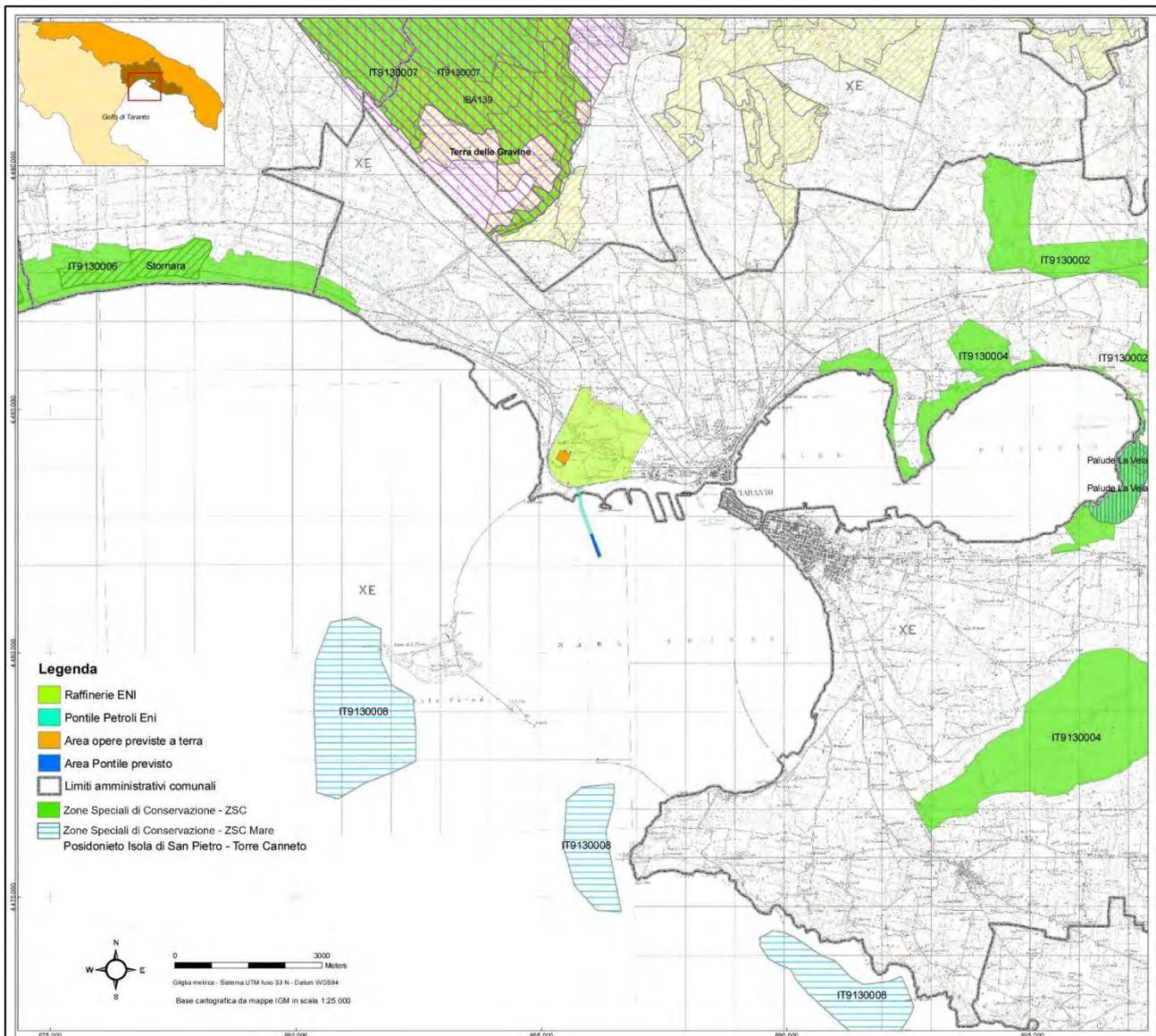
2 AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

2.1 PREMESSA

L'area del progetto Tempa Rossa che ricade all'interno della Raffineria di Taranto è situata nelle vicinanze dei seguenti siti Rete Natura 2000 (Immagine 1):

1. Zona Speciali di Conservazione (in seguito ZSC) IT9130008 - Posidonieto Isola di San Pietro – Torre Canneto - localizzato a circa 5 km a Sud/Ovest dalle opere off-shore previste dal progetto;
2. ZSC IT9130006 - Pinete dell'arco Ionico - localizzato a circa 5 km a Ovest dell'area on-shore di intervento;
3. ZSC/Zona di Protezione Speciale (in seguito ZPS) IT9130007 - Area delle Gravine - localizzato a circa 5 km a Nord/Nord-Ovest dell'area on-shore di intervento;
4. ZSC IT9130002 - Masseria Torre Bianca - localizzato a circa 11 km a Nord/Est dell'area on-shore di intervento;
5. ZSC IT9130004 - Mar Piccolo - localizzato a circa 7 km a Est dell'area on-shore di intervento.

Immagine 1 – Localizzazione dei siti Rete Natura 2000 rispetto alla Raffineria Eni di Taranto





Il Decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 e ss.mm.ii. ha individuato come uniche potenziali interferenze del Progetto Tempa Rossa sui siti Rete Natura 2000 sopra elencati, le emissioni in atmosfera in fase di cantiere riconducibili a:

- polveri totali prodotte durante la movimentazione del terreno per le opere on-shore di progetto;
- emissioni gassose generate dai mezzi utilizzati per la realizzazione delle opere off-shore di progetto.

Il Progetto Tempa Rossa si sviluppa in aree urbanizzate caratterizzate da un elevato grado di antropizzazione ospitanti cenosi adattate alle attività antropiche, e poste a distanze dalle sopra elencate aree ZSC, tali da escludere incidenze ambientali a carico degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti in tali aree.

Le principali emissioni generate – in fase di esercizio (post operam) – dalle opere del Progetto Tempa Rossa, sia a terra che in mare, saranno essenzialmente di tipo diffusivo/fuggitivo e le uniche emissioni convogliate saranno quelle discontinue dell'impianto di recupero vapori.

Il contributo potenzialmente più significativo alle emissioni è dato dai serbatoi, che tuttavia essendo realizzati con le migliori tecnologie attualmente disponibili, determineranno ricadute in prossimità alle strutture stesse; quindi, non in grado di generare effetti sulla qualità dell'aria fino alle distanze in cui si trovano le aree ZSC sopra elencate.

Per quanto riguarda gli interventi off-shore gli impatti sono legati essenzialmente alla fase di costruzione in cui le attività di infissione dei pali per la realizzazione del prolungamento del pontile e per l'adeguamento di quello esistente possono indurre la risospensione di sedimenti.

A tal proposito si evidenzia che l'area in cui sono previsti gli interventi off-shore è collocata in un ambito portuale che ha già subito importanti trasformazioni, come testimoniato dalla diffusa presenza di matte che rappresentano ciò che rimane della vasta prateria di *Poseidonia Oceanica* che un tempo occupava il fondo del Mar Grande.

Le matte, laddove non totalmente coperte dal sedimento, appaiono oggi colonizzate da alghe fotofile, tra le quali spesso domina l'alga verde *Caulerpa racemosa* (oggi rinominata *Caulerpa cylindracea*), in particolare in ambienti ad elevata sedimentazione, e specie animali generalmente "erranti". La fauna è piuttosto povera e risulta essere caratterizzata quasi esclusivamente da specie adattate a condizioni di ipossia o anossia (batteri e policheti).

Di conseguenza si può affermare che, data la presenza nell'area di intervento di biocenosi bentonica a basso valore ecologico adattata a fondali di bassa profondità ubicati in aree portuali ad intenso traffico navale, gli impatti derivanti dalla sottrazione di habitat sono trascurabili.

Inoltre, gli impatti derivanti dalle eventuali variazioni della torbidità dell'acqua per risospensione di sedimenti – durante l'infissione dei pali – sono da ritenersi non significativi in quanto il progetto adotta tecniche mitigative (es. barriera a bolle, etc.) che permettono di contenere l'intensità del fenomeno e che limitano significativamente i tempi di risospensione e, di conseguenza, la distanza di eventuali fenomeni di trasporto di particelle solide eventualmente sospese. Infine, la collocazione sottocosta dell'area di intervento determina un ridotto regime idrodinamico.

Per quanto sopra esposto sono dunque escluse interferenze sul sito ZSC IT9130008 Posidonieto Isola di San Pietro – Torre Canneto, che risulta inoltre fisicamente separato dall'area di intervento dalla diga foranea che delimita il Mar Grande.



2.2 AGGIORNAMENTO DEI FORMULARI STANDARD DEI SITI RETE NATURA 2000

Dall'emissione del Decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 e le successive proroghe (Decreto n. 373 del 17 DIC 2017 e Decreto n. 481 del 25 NOV 2021), le EE.CC. hanno aggiornato i Formulari Standard (FS) dei siti Rete Natura d'interesse (cfr. precedente paragrafo 2.1) con particolare riferimento alle misure di conservazione ivi riportate, così come peraltro prescritto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28 DIC 2019 (19A07968) (cfr. G.U. Serie Generale n.303 del 28 DIC 2019) e recepito a livello regionale dalla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1515/2021.

I FS di seguito analizzati fanno riferimento a quanto disponibile nel mese di febbraio 2024 sul seguente sito WEB del MASE: https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2023/.

L'analisi dei FS ha evidenziato che ad oggi ZSC IT9130007 Area delle Gravine è l'unico sito tra quelli in esame (cfr. precedente paragrafo 2.1) dotato di Piano di Gestione, mentre tutti i restanti siti presi in considerazione non sono ancora dotati di specifico Piano di Gestione e pertanto in tali casi le Misure di Conservazione applicabili sono quelle definite dai seguenti atti normativi regionali.

Nello specifico:

- Regolamento Regionale n. 12 del 10 MAG 2017 - Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".
- Regolamento Regionale n. 6 del 10 MAG 2016 - Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Pertanto, di seguito viene riportata l'analisi dei FS dei siti Rete Natura d'interesse (cfr. precedente paragrafo 2.1):

1. ZSC IT9130008 Posidonieto Isola di San Pietro – Torre Canneto

La ZSC "Posidonieto Isola di San Pietro – Torre Canneto" è un'area marina, localizzata a circa 5 km a Sud/Ovest dalle opere off-shore previste dal progetto. Si estende nel Mar Grande per 3.148 ha.

In questa ZCS i macchioni di Posidonia oceanica si presentano rigogliosi con elevata densità fogliare ed altezza media variabile intorno ai 70-80 cm. La presenza di residui di prateria nel tratto prospiciente le Isole Cheradi è probabilmente dovuto alla presenza di postazioni militari che precludono qualsiasi attività nell'area di mare prospiciente. Verso Torre Canneto la maggiore rigogliosità e buona salute del posidonieto è probabilmente dovuta ad una minore pressione antropica sulla fascia costiera.

Lungo il limite inferiore della prateria è presente una biocenosi Coralligena ricca e diversificata dal punto di vista biologico. Il coralligeno presenta, infatti, una notevole varietà di specie vegetali come alghe incrostanti Rodoficee (Peyssonnelia, Melobesia) e Cloroficee (Codium bursa, Halimeda tuna) ed animali come Poriferi (Agelas oroides, Axinella sp.), Briozoi (Schizobrachiella sanguinea), Anellidi (Protula sp., Hydroides sp.), Echinodermi (Echinaster sepositus) ed infine Tunicati (Halocynthia papillosa, Didemnum spp.).

Gli habitat presenti sono riportati nella tabella "3.1 Habitat types present on the site and assessment for them" di seguito riportata, sono cod. 1120 - Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) (Habitat prioritario), di cui seguito si riporta uno stralcio.



Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1120			2833.2			A	C	A	A

- PF: for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- NP: in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- Cover: decimal values can be entered
- Caves: for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

Nella ZCS in esame non sono presenti specie animali per cui sono previste le misure speciali di conservazione riportate all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/EC, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, ed elencata nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Il sito non è dotato di Piano di Gestione, quindi, trova applicazione il Regolamento Regionale n. 12 del 10 MAG 2017 che per il sito in esame stabilisce gli obiettivi di conservazione di seguito riportati.

28	SIC IT9130008 POSIDONIETO ISOLA DI SAN PIETRO - TORRE CANNETO	<p>Favorire la diminuzione di apporti terrigeni nell'area a mare e il controllo di alghe invasive (<i>Caulerpa racemosa</i>) per gli habitat 1120*, 1170</p> <p>Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, anche con riferimento agli ancoraggi e agli ormeggi per la conservazione degli habitat (1120* e 1170)</p> <p>Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini</p>
----	---	--

Tali misure di conservazione non hanno rilevanza in relazione alle azioni di progetto previste dal Progetto Tempa Rossa.

2. ZSC IT9130006 Pinete dell'arco Ionico

La ZSC "Pinete dell'arco Ionico" si trova a più di 5 km dallo stabilimento in direzione Nord/Ovest. Si estende per 3.686 ha lungo la costa ionica del Golfo di Taranto ed è ubicata nei comuni di Taranto, Ginosola, Castellaneta, Palagiano e Massafra. Il sito è caratterizzato da esposizione Sud e dalla presenza di scarse precipitazioni, che si attestano fra i 400 e i 600 mm annui. Pertanto, il clima è spiccatamente caldo-arido e presenta la seconda più estesa area di minima piovosità della Regione Puglia e dell'intera Italia peninsulare. Gli habitat presenti, riportati nella seguente tabella "3.1 Habitat types present on the site and assessment for them", sono:

- 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine;
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosae*);
- 2230 - Dune con prati dei *Malcolmietalia*;
- 2240 - Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua;
- 2250 - Dune costiere con *Juniperus* spp. (Habitat prioritario);
- 2270 - Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster* (Habitat prioritario).



Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1210			184.3			B	C	B	B
1420			184.3			A	C	B	A
2230			184.3			B	C	B	B
2240			368.6			A	C	A	A
2250			368.6			A	C	A	A
2270			2211.6			A	C	A	A

- PF: for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- NP: in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- Cover: decimal values can be entered
- Caves: for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

I vertebrati elencati nella tabella di seguito riportata "3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them" sono:

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C			
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
R	1224	Caretta caretta			p				P	DD	D			
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p				P	DD	C	B	C	B
R	1220	Emys orbicularis			p				P	DD	C	B	A	B
R	1217	Testudo hermanni			p				P	DD	C	A	A	A

- Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- Type: p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- Abundance categories (Cat.): C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

Tra le altre specie importanti riportate nella tabella "3.3 Other important species of flora and fauna (optional)" vengono elencate diverse specie di vertebrati ed invertebrati, nonché di piante, tra le quali a titolo esemplificativo si ricordano: *Anas crecca*, *Anas platyrhynchos*, *Ardea purpurea*, *Asio otus*, *Bufotes viridis* Complex, *Caprimulgus europaeus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Coronella austriaca*, *Dorcadion mediterraneum*, *Falco eleonora*, *Gallinago gallinago*, *helianthemum sessiliflorum* (Desf.) Pers., *Hierophis viridiflavus*, *Ixobrychus minutus*, *Rallus aquaticus* e *Vipera aspis*.

Il sito non è dotato di Piano di gestione, quindi, trova applicazione il Regolamento Regionale n. 12 del 10 MAG 2017 che per il sito in esame stabilisce gli obiettivi di conservazione di seguito riportati.



27	SIC IT9130006 PINETE DELL'ARCO IONICO	Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae
----	---------------------------------------	---

Tali misure di conservazione non hanno rilevanza in relazione alle azioni previste dal Progetto Tempa Rossa.

3. ZSC/ZPS IT9130007 Area delle Gravine

Il sito ZSC/ZPS "Area delle Gravine" si trova a circa 5 km a Nord/Nord-Ovest dell'area di intervento. Si estende per 26.740 ha ed è ubicato nei comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Mottola, Massafra, Cristiano e Statte.

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus Trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre, vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente; A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

Il sito è caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretaceo e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

Gli habitat presenti, riportati nella seguente tabella "3.1 Habitat types present on the site and assessment for them", sono:

- 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
- 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachy-podietea (Habitat prioritario);
- 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica;
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico;
- 9250 - Querceti a Quercus trojana;
- 9320 - Foreste di Olea e Ceratonia;
- 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia;
- 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici.



Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
5330			534.8			A	C	A	A
6220			2674.0			B	C	B	B
8210			2674.0			A	B	A	A
8310			1337.0			A	C	A	A
9250			2674.0			A	B	B	A
9320			0.7		M	D			
9340			1337.0			A	C	A	A
9540			2139.2			A	C	A	A

- PF: for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- NP: in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- Cover: decimal values can be entered
- Caves: for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

I vertebrati elencati nella tabella di seguito riportata "3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them" sono:

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A086	Accipiter nisus			r				P	DD	C	B	C	B
B	A255	Anthus campestris			r				R	DD	C	B	C	B
B	A221	Asio otus			r				R	DD	C	B	C	B
B	A218	Athene noctua			p				C	DD	C	B	C	B
A	5357	Bombina pachypus			p				P	DD	C	B	A	B
B	A215	Bubo bubo			r	3	3	p		G	B	B	C	B
B	A133	Burhinus oedicnemus			r				P	DD	C	B	C	B

Segue nella pagina successiva



segue dalla pagina precedente

B	A243	Calandrella brachydactyla			r					P	DD	C	B	C	B
B	A224	Caprimulgus europaeus			r					P	DD	C	B	C	B
B	A080	Circus gallicus			r	4	4	p		G	D				
B	A081	Circus aeruginosus			c					P	DD	C	A	A	A
B	A082	Circus cyaneus			w					P	DD	C	A	A	A
B	A084	Circus pygargus			c					P	DD	C	A	A	A
B	A231	Coracias garrulus			r	7	7	p		G	B	B	C	B	
B	A113	Coturnix coturnix			r					R	DD	C	B	C	B
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p					C	DD	D			
B	A382	Emberiza melanocephala			r					V	DD	B	B	B	B
B	A101	Falco biarmicus			r	5	5	p		G	B	B	B	B	B
B	A100	Falco eleonorae			c					P	DD	C	A	A	A
B	A095	Falco naumanni			r	200	200	p		G	A	B	B	B	B
B	A321	Ficedula albicollis			c					P	DD	C	A	A	A
B	A339	Lanius minor			r					R	DD	B	B	C	B
B	A246	Lullula arborea			r					P	DD	C	B	C	B
B	A242	Melanocorypha calandra			r					R	DD	B	B	C	B
B	A073	Milvus minorans			r	7	7	p		G	C	B	C	B	
B	A074	Milvus milvus			r	3	3	p		G	B	B	B	B	B
B	A077	Neophron percnopterus			r	3	3	p		G	A	B	B	B	A
B	A072	Pernis apivorus			c					P	DD	C	A	A	A
B	A140	Pluvialis apricaria			w					P	DD	C	A	A	A
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum			p					P	DD	C	B	C	C
F	1136	Rutilus rubilio			p					P	DD	C	C	A	C
P	1883	Stipa austroitalica			p					P	DD	C	B	A	A
R	1217	Testudo hermanni			p					P	DD	C	B	A	B
A	1167	Triturus carnifex			p					P	DD	C	B	B	B
B	A213	Tyto alba			p					R	DD	C	B	C	B
R	6095	Zamenis situla			p					P	DD	C	B	B	B

- Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- Type: p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- Abundance categories (Cat.): C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

Tra le altre specie importanti riportate nella tabella "3.3 Other important species of flora and fauna (optional)" vengono elencate: *Aegilops uniaristata*, *Allium atroviolaceum*, *Berteroa obliqua*, *Bufo bufo*,



Bufotes viridis Complex, Centaurea apula, Dictamnus albus, Hadena gueneei, Hadjina viscosa, Hierophis viridiflavus, Hyla intermedia, Hystrix cristata, Lacerta viridis, Natrix natrix, Ophrys apulica, Ophrys fuciflora, Ophrys lutea, Orchis collina, Orchis morio, Serapias lingua L., Vipera aspis.

Il sito in esame è dotato di Piano di Gestione (www.regione.puglia.it) e le misure di conservazione sono elencate nel D.G.R. n. 2435 del 15 DIC 2009 “Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC/ZPS Area delle Gravine IT9130007.

Il Piano di Gestione in esame evidenzia degli obiettivi di conservazione “Generali” e “Specifici”.

Obiettivo Generale del Piano di Gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio.

Tale obiettivo generale viene articolato in una serie di Obiettivi Specifici:

- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- conservazione degli habitat forestali;
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d’interesse comunitario;
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;
- controllo dell’intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;
- monitoraggio e ricerca;
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.

Tali obiettivi di conservazione non hanno rilevanza in relazione alle azioni previste dal Progetto Tempa Rossa.

4. ZSC IT9130002 Masseria Torre Bianca

La ZSC denominato “Masseria Torre Bianca” è ubicata a circa 11 km a Nord/Est dell’area di intervento. Tale sito è caratterizzato da un substrato pedologico pianeggiante costituito da terre rosse mediterranee della foresta xerofila. L’area, censita come habitat prioritario, rappresenta una delle aree più estese della provincia.

Gli habitat sono riportati nella tabella “3.1 Habitat types present on the site and assessment for them” sono cod. 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachy-podietea (Habitat prioritario), di cui seguito si riporta uno stralcio.



Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D		A B C	
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
6220B			583.0			B	C	B	B

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

I vertebrati elencati nella seguente tabella "3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them" sono:

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p				P	DD	C	B	C	B

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

Tra le alte specie importanti riportate nella tabella "3.3 Other important species of flora and fauna (optional)" vengono elencate: Hierophis viridiflavus, Lacerta bilineata, Podarcis siculus.

Il sito non è dotato di Piano di Gestione, dunque trova applicazione il Regolamento Regionale n. 12 del 10 MAG 2017, che per il sito in esame stabilisce i seguenti obiettivi di conservazione:

24	SIC IT9130002 MASSERIA TORRE BIANCA	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e dei Rettili di interesse comunitario Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi
----	-------------------------------------	--

Tali misure di conservazione non hanno rilevanza in relazione alle azioni di progetto previste dal Progetto Tampa Rossa.

5. ZSC IT9130004 Mar Piccolo

La ZSC denominata "Mare piccolo" dista a circa 7 km a E dalle aree di intervento. All'interno si evidenziano depressioni costiere caratterizzate da ristagno idrico ed elevata alofilia dovuta a vegetazione alofila e



subalofila di elevato interesse vegetazionale e ad elevata fragilità. Il substrato è prevalentemente costituito da argille e limi pleistocenici.

Gli habitat presenti riportati nella tabella “3.1 Habitat types present on the site and assessment for them” di cui di seguito si riporta uno stralcio sono:

- 1150 Lagune costiere (Habitat prioritario)
- 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosae)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1150			412.2			B	C	B	B
1210			68.7			B	C	B	B
1420			274.8			B	C	B	B

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

I vertebrati elencati nella tabella “3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them” sono:

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
F	1152	Aphanius fasciatus			p				P	DD	C	C	A	B
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p				P	DD	C	C	B	C

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

Tra le alte specie importanti riportate nella tabella “3.3 Other important species of flora and fauna (optional)” vengono elencate diverse specie di vertebrati ed invertebrati, nonché di piante, tra le quali a titolo esemplificativo si ricordano: Ardea alba, Bassia hirsuta, Cardezia hartigi, Chlidonias hybrida, Chlidonias niger, Egretta garzetta, Gasterosteus aculeatus, Hierophis viridiflavus, Ixobrychus minutus,



Lacerta bilineata, Nycticorax nycticorax, Podarcis siculus, Recurvirostra avosetta, Trechus subnotatus, Tringa totanus.

Il sito non è dotato di Piano di gestione, dunque si applica il Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017, che per il sito in esame stabilisce i seguenti obiettivi di conservazione di seguito riportati.

26	SIC IT9130004 MAR PICCOLO	Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420 e 3260 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario
		Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli invertebrati e Rettili di interesse comunitario
		Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae
		Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi

Tali misure di conservazione non hanno rilevanza in relazione alle azioni previste dal Progetto Tempa Rossa.

3 CONCLUSIONI

Come anticipato in premessa e descritto nel presente documento, si evidenzia come:

- Le aree di progetto sono tutte esterne ai siti afferenti alla Rete Natura 2000 (a distanze sempre superiori ai 5 km).
- Tra le aree di progetto ed i siti Rete Natura 2000 sono poste importanti infrastrutture e aree produttive e industriali.
- L'aggiornamento dei Formulari Standard e l'analisi delle misure/obiettivi di conservazione, così come disponibili nella versione di dicembre 2023, non evidenziano una mutazione sostanziale delle condizioni esaminate dal Decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 e le successive proroghe (Decreto n. 373 del 17 DIC 2017 e Decreto n. 481 del 25 NOV 2021).

Tali considerazioni permettono di affermare che il Progetto Tempa Rossa non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Rete Natura 2000 in esame, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti negli stessi, confermando quanto già valutato dal Decreto VIA/AIA n. 573 del 27 OTT 2011 e le successive proroghe (Decreto n. 373 del 17 DIC 2017 e Decreto n. 481 del 25 NOV 2021).